

*in*settimana

appuntamenti, avvisi, attività settimanali della parrocchia di Brugnetto
dal 5 all'11 novembre 2007

Gli appuntamenti della Settimana

*** Giovedì 8 novembre**

Ore 8.30 - S. Messa
Comunione ai malati

*** Venerdì 9 novembre**

Dedicazione Basilica Lateranense

Ore 8.30 - S. Messa
Comunione ai malati
Ore 15.00 - Liturgia penitenziale

*** Sabato 10 novembre**

San Leone Magno

Ore 14.45 - Catechismo
Ore 18.30 - S. Messa prefestiva

*** Domenica 11 novembre**

San Martino di Tours

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

Ore 8.30 e 11.15 - S. Messa

Tutti i giorni:

Ore 8.30 - S. Messa
Ore 20.00 - S. Messa e Ottavario
predicato da D. Paolo Gasperini

**Intenzione dell'Apostolato della
Preghiera - Novembre 2007**

Dei Vescovi: Perché il ricordo dei Santi e dei fedeli defunti ci aiuti a vivere momenti forti di riconciliazione ecclesiale e familiare per essere Chiesa che mette il Risorto al suo centro e lo annuncia ai fratelli.

Il vangelo di Domenica

XXXII DOMENICA C

(Lc 20,27-38)

In quel tempo, si avvicinarono alcuni sadducei, i quali negano che vi sia la risurrezione, e posero a Gesù questa domanda: "Maestro, Mosè ci ha prescritto: Se a qualcuno muore un fratello che ha moglie, ma senza figli, suo fratello si prenda la vedova e dia una discendenza al proprio fratello. C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette; e morirono tutti senza lasciare figli. Da ultimo anche la donna morì. Questa donna dunque, nella risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie". Gesù rispose: "I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni dell'altro mondo e della risurrezione dai morti, non prendono moglie né marito; e nemmeno possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, essendo figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgono, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando chiama il Signore Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe. Dio non è Dio dei morti, ma dei vivi; perché tutti vivono per lui".